

Mimmo, il cacciatore di edifici abbandonati

Pubblicato: Venerdì 15 Giugno 2018



Dove c'è un cancello chiuso e un luogo abbandonato c'è lui, Mimmo Amerelli, una sorta di “cacciatore del passato”.

Chi è iscritto al nostro gruppo facebook [Oggi nel Varesotto](#) lo conosce bene: la sua passione è **postare foto di “archeologia industriale”**. Fabbriche, ex discoteche, colonie estive, ogni edificio che ha avuto una storia lo ammalia.

«È il mio hobby, io faccio l'operaio ma quando mi capita, e sono in giro per la provincia, mi fermo e scatto qualche foto – **spiega Mimmo, nome vero cognome di fantasia** – Mimmo Amerelli era il dj protagonista di un brano di Luca e Paolo: su Facebook mi chiamo così, preferisco restare nell'ombra».

Quel che si sa è che ha 54 anni e ha la passione per gli edifici abbandonati: «Per me è un modo di ridare vita a questi luoghi un tempo molto frequentati. Tutti hanno ricordi dei posti che fotografo: ci andavano a lavorare, o a ballare. Quando passo davanti a una rovina, entro e scatto foto con il mio cellulare; no, niente macchina fotografica, mi piace l'istantanea, la foto fatta al volo e non studiata. Ci tengo a dire che mi muovo in massima sicurezza: entro solo dove non si corrono pericoli e non tocco niente. **Cammino un po' tra corridoi e le stanze abbandonate e poi me ne vado**».

Mimmo è riservato, parla a voce bassa: alla fine della conversazione si ha quasi l'impressione che siano questi edifici “con l'anima” a cercare lui. «Provo un po' di suggestione quando entro, ma non ho paura. Lì una volta c'era tanta vita. E la si respira nell'aria»

di [R.B.](#)